

FLUORITE DI SILIUS S.P.A.
In Liquidazione

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Anni 2014-2016

Indice

Premessa

Responsabile della prevenzione della corruzione

Relazioni con i portatori di interessi

Redazione del Piano e Azioni di Miglioramento

Contesto Interno e Organizzazione della Società

I Referenti per la Prevenzione

Aree di attività a rischio

Adempimenti di Trasparenza

I Controlli

Il Codice di Comportamento

Premessa

Con l'entrata in vigore della Legge Anticorruzione n° 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", è stato previsto che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC).

Il piano triennale ha la seguente duplice funzione:

1) fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il suddetto rischio;

2) creare un collegamento tra corruzione - trasparenza - performance nell'ottica di una più ampia gestione del "rischio istituzionale".

Pertanto, l'adozione del piano triennale costituisce per l'Ente una fondamentale occasione per l'affermazione del "buon amministrare" e per la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico; l'applicazione della suddetta disciplina è stata estesa anche alle Società a partecipazione pubblica ad integrazione dell'ex d.lgs. n°231 del 2001. Conseguenza che le Società partecipate da enti pubblici hanno l'obbligo di osservare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P. T. P. C.) dell'ente ed integrare le aree di rischio specifiche delle attività aziendali.

La Società Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione, società partecipata al 100% dalla Regione Autonoma della Sardegna, ha per oggetto il mantenimento in sicurezza minima e di legge del compendio minerario,

sito nei Comuni di Silius, San Basilio e Assemini e delle sue pertinenze e, conformemente alla disciplina suesposta, adotta il Piano Triennale Anti Corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

In attuazione del suddetto intervento legislativo e, più precisamente, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, viene individuato quale Responsabile della Prevenzione e Corruzione della Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione, il Dott. Aldo Cadau al quale viene attribuito il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La legge n°190/2012 stabilisce che le disposizioni di cui all'art. 1 sopraindicato si applicano anche "alle Società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche e dalle loro controllate, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea" e il Piano Anticorruzione fa specificatamente riferimento anche "alle Società partecipate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. per le parti in cui tali soggetti sono espressamente indicati come destinatari".

In ottemperanza a tale normativa, la società "Fluorite di Silus S.p.A. in liquidazione" ha provveduto a redigere il presente Piano di Prevenzione della Corruzione.

Il Responsabile della Prevenzione e della Corruzione:

- propone il piano triennale della prevenzione della corruzione;
- dispone, dopo l'approvazione del piano, la sua trasmissione ai soci;

- provvede alla verifica dell'efficace attuazione del Piano e della sua idoneità;
- propone le modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamenti dell'organizzazione;
- definisce e attua i programmi di formazione.

Ai sensi del Dlgs 39/2013 pubblica sul sito web una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'Amministrazione.

Relazioni con i portatori di interessi

Nell'ottica di una maggiore trasparenza, in conformità a quanto previsto dalla Legge n°190/2012, nonché al fine di attuare un'efficace strategia anticorruzione, la società "Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione" provvederà alla pubblicazione integrale e fedele sul proprio sito *web*: <http://www.fluoritedisilius.it> del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione liberamente consultabile.

Redazione del Piano e Azioni di Miglioramento

In virtù di quanto affermato in premessa, la redazione del presente Piano su indicazione del Responsabile dell'Anticorruzione, aderisce ad un criterio di conformità.

Per quanto concerne, invece, l'individuazione delle aree di rischio si è ritenuto opportuno avvalersi dell'ausilio di un Consulente esterno esperto in materia.

Il Responsabile Anticorruzione, nella persona del Dott. Aldo Cadau, ha inoltre provveduto ad organizzare una serie di incontri con il personale della Società e con il Consulente esterno al fine di raccogliere e valutare interessanti proposte.

Contesto Interno e Organizzazione della Società

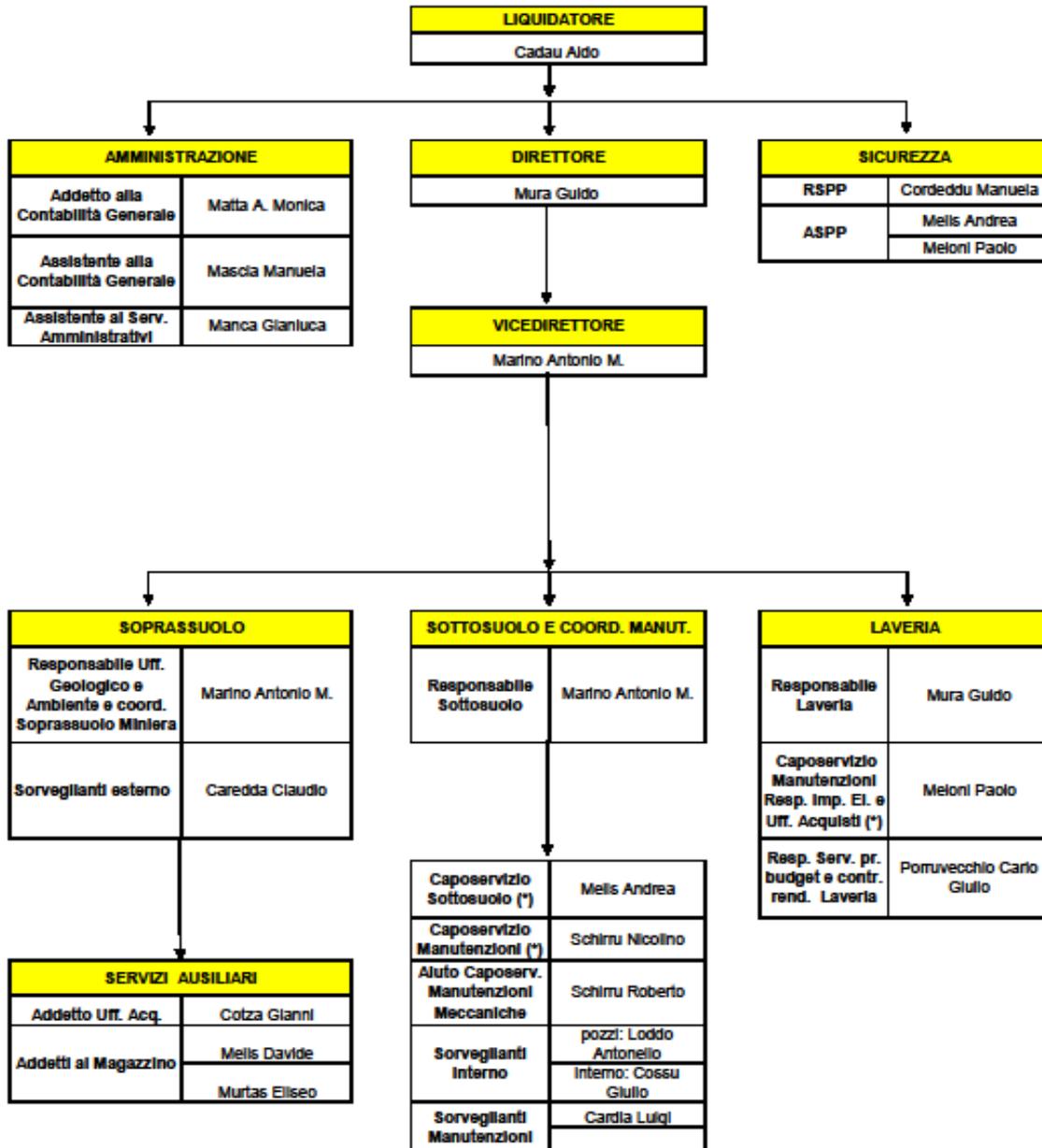
Di seguito, schematizzato, l'organigramma aziendale della "Fluorite di Silus S.p.A."

FLUORITE DI SILIUS S.p.A.

IN LIQUIDAZIONE

Prot. n° 38 del 12/06/2015

ORGANIGRAMMA AZIENDALE 2015



(*) Caposervizio diplomato con ruolo di Capoturno (responsabile di turno)

I Referenti per la prevenzione

In base a quanto disposto dalla Legge n° 190/2012 il Responsabile della

Prevenzione e della Corruzione, in concorso con il Collegio Sindacale della Società medesima, designa i Referenti per la prevenzione i quali sono chiamati a svolgere i seguenti compiti:

□ concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;

□ forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;

□ provvedono al monitoraggio delle attività svolte nell'ufficio a cui sono preposti nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

Aree di attività a rischio

Attività Sensibili

Tenuto conto altresì della molteplicità dei rapporti che "Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione" intrattiene con Amministrazioni Pubbliche, con soggetti che svolgono una pubblica funzione o un pubblico servizio le seguenti aree di attività sono state ritenute più specificatamente a rischio a conclusione dell'attività di valutazione condotta internamente. Si indica l'attività sensibile consistente nella Gestione dei rapporti con gli organi ispettivi e di controllo della Pubblica Amministrazione in relazione al servizio acquisti che può concludersi con una procedura diretta (richiesta preventivi, valutazione del più conveniente, scelta con acquisto) o e mezzo gara (richiesta di offerte, predisposizione della gara e invito agli offerenti, pubblicazione con indicazione del termine per la presentazione delle offerte in busta chiusa, apertura delle buste, valutazione dell'offerta più conveniente).

Eventuali integrazioni delle suddette aree di attività a rischio o "attività sensibili" potranno essere disposte dal Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, al quale è dato mandato di definire gli opportuni provvedimenti operativi e le eventuali integrazioni.

Adempimenti di Trasparenza

La trasparenza, intesa come accessibilità totale, rappresenta lo strumento principale e, conseguentemente, fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

La legge n° 190/2012 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisca il "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), mentre l'art. 1 comma 1 del Dlgs n° 33/2013 qualifica la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni e degli altri Enti allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, garantita mediante la pubblicazione delle informazioni relative all'organizzazione e dai procedimenti amministrativi, costituisce dunque metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente delle decisioni dell'Ente; è invero strumento di deterrenza contro la corruzione e l'illegalità.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 Dlgs. n. 33/2013, "Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione" in quanto Società partecipata della Regione Autonoma della Sardegna, ha adottato un proprio "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", relativamente al quale il Responsabile, da

individuarsi sempre nella persona del Dott. Aldo Cadau, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile provvede alla predisposizione e all'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e misure di promozione della trasparenza in rapporto con il piano triennale di prevenzione della corruzione.

I Controlli

I controlli che la „Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione“ stà svolgendo prevedono l'uso di alcuni indicatori relativi alla prevenzione della corruzione. Questi indicatori sono inseriti in *report* periodici emessi dai Referenti e trasmessi al Responsabile per l'attuazione del Piano Anticorruzione.

Al fine di rendere efficace questa attività sono state realizzate e/o sono in corso di realizzazione le seguenti azioni:

- Formalizzazione e condivisione di una mappa di dettaglio delle aree sensibili con la rilevazione e valutazione preliminare dei controlli e degli elementi esistenti rispetto ai rischi/reati potenziali;

- Analisi allo scopo di individuare la presenza di elementi di controllo ovvero evidenziare aree di miglioramento, nel sistema organizzativo o nel sistema di controllo interno nell'ambito dei seguenti standard di controllo;

- Esistenza di procedure che definiscano ruoli, responsabilità ed attività

nell'ambito del processo sensibile;

□ Adeguata segregazione del processo, realizzata attraverso il coinvolgimento di funzioni diverse nella fasi di esecuzione, controllo ed autorizzazione;

□ Esistenza di un sistema che garantisca la tracciabilità ex post dei principali rapporti avuti con funzionari pubblici nel corso dello svolgimento del processo sensibile.

Il Codice di Comportamento

Ai sensi di quanto disposto dalla disciplina vigente la Fluorite di Silius S.p.A. in liquidazione, si doterà di un “Codice di Comportamento”, che costituirà il riferimento dei principi su cui è basato il “Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione”, il cui scopo preminente è quello di definire in modo inconfutabile i parametri di comportamento richiesti ed il sistema sanzionatorio per la loro violazione.

Il codice di comportamento sarà allegato al presente documento, di cui costituirà parte integrante.

Il Codice di Comportamento indicherà un sistema sanzionatorio per la sua violazione, per soddisfare una condizione posta da una giurisprudenza costante ai fini della validità dei procedimenti disciplinari;

pertanto, il documento, insieme agli articoli in materia di sanzioni disciplinari dei CCNL applicati in azienda (che definiscono la gradazione e le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari) saranno affissi costantemente nelle bacheche aziendali.